STUDIO LEGALE

AVV. ETTORE VOLPE - AVV. VINCENZO MARTE - AVV. PIERLUIGI FAUZIA
VIA A. PASCULLI, 12 - 90138 PALERMO
VINCENZOMARTE@PEC.IT – ETTOREVOLPE@PEC.IT
TEL./FAX 091.651.64.44

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
PROPOSTA DI CONCORDATO MINORE

Del Sig. Emanuele D'Agati, nato a [redacted] e della sig.ra Mantegna Angela nata a [redacted] rappresentati e difesi dall'Avv. Ettore Volpe (VLPTTR84C23G273G), ed elettivamente domiciliati presso lo studio sito in Palermo, Via A. Pasculli n.12, giusta procura rilasciata su foglio separato e da considerarsi apposta in calce al presente atto (Pec ettorevolpe@pec.it, fax: 091.651.64.44)

PREMESSO

- Che gli istanti versano in condizione di sovraindebitamento incolpevole a fronte della quale, ricorrendone le condizioni, intendono avvalersi degli strumenti di tutela all'uopo predisposti dalla l. 3/2012 oggi trasfusi nel Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza.

- Che, per tale ragione, presentavano all'O.C.C. costituito presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e Revisori Contabili di Palermo e Termini Imerese, domanda di nomina del Gestore della Crisi al fine di essere coadiuvati nella formulazione della proposta di composizione della crisi.

- Che veniva pertanto nominato gestore della crisi il Dott. Giuseppe Aprile.

- Instaurato un proficuo confronto, si ritiene dunque di poter formulare la seguente proposta di concordato minore.

I. Sui requisiti di ammissibilità

In via preliminare si evidenzia la sussistenza dei requisiti di ammissibilità alla procedura, quali previsti dall'art 74 e s.s. del Codice della Crisi e dell'Insolvenza, ed in particolare, il proponente:

a) come si avrà modo di esporre, versano in stato di sovraindebitamento inteso quale "*stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza*"; per stato di crisi si intende *"lo stato di squilibrio economico-finanziario che rende probabile l'insolvenza del debitore"* e per "insolvenza" si intende *"lo stato del debitore che si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (Cfr. a tal proposito *infra* l'esposizione delle condizioni patrimoniali, reddituali e debitorie);

b) Il sig. D'Agati rientra tra i debitori di cui all' all'articolo 2, comma 1, lettera c) del Codice della Crisi ed in relazione alle posizioni debitorie per cui si procede non è qualificabile come consumatore, a differenza della coniuge Mantegna Angela Codice della Crisi, possedendo congiuntamente i tre requisiti ivi previsti;

c) L'accordo prevede la prosecuzione dell'attività professionale da parte del Sig. D'Agati (art. 74);

d) la proposta è corredata dell'elenco e della documentazione di cui all'art. 75 del Codice della Crisi. In particolare:

1) Sono allegate le dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni. Non si allegano bilanci e scritture contabili e fiscali obbligatorie, le dichiarazioni IRAP e le dichiarazioni annuali IVA, giacché il debitore è assoggettato al regime di fiscalità agevolata (forfettari),;

2) Si allega relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
3) Si allega e si traspone nella presente proposta l'elenco di tutti i creditori, con le rispettive cause di prelazione, l'indicazione delle somme dovute e l'indicazione del domicilio digitale dei creditori che ne sono muniti;
4) Si indicano gli atti di straordinaria amministrazione di cui all'articolo 94, comma 2, compiuti negli ultimi cinque anni;
5) Si allega la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa

e) Si allega la relazione particolareggiata dell'OCC prevista dall'art. 76 Codice della Crisi;

f) I debitori non sono già stati esdebitati nei cinque anni precedenti la domanda;

g) non hanno già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;

h) non risultano commessi atti diretti a frodare le ragioni dei creditori.

i) ricorrono le condizioni di cui all'art. 66 CCII per la formulazione di un'unica proposta, nelle forme del concordato minore, giacché i debitori sono coniugati ed il sovraindebitamento ha origine comune.

II. Dati personali e cause del sovraindebitamento

Il nucleo familiare si compone oltre che dei proponenti, del loro unico figlio, sig[redacted].

La situazione debitoria del sig. D'Agati, che vede in gran parte coinvolta la sig.ra Mantegna nella qualità di coobbligata/garante, è dovuta ad operazioni di finanziamento tutte risalenti a periodi precedenti la grave crisi economica finanziaria che investiva il ricorrente compromettendo la capacità dello stesso di poter adempiere con regolarità alle obbligazioni contratte.

Il sig. D'Agati opera sin dal 1992 nel settore della consulenza assicurativa e finanziaria. Egli risulta ancora oggi amministratore della Da.Ma.Fin Service srl costituita nel 2014 e di cui è socio con l'80% delle partecipazioni sociali, mentre le restanti quote pari al 20% sono possedute dalla signora Mantegna Angela (Cfr. Visura camerale). L'attività di consulente finanziario lo vedeva negli anni protagonista in collaborazioni professionali con diverse realtà del settore.

Sino al 2017 in qualità di agente finanziario il proponente lavorava per Conferserfidi soc. cons. arl, ed ancora fra le collaborazioni nel periodo 2014 - 2016 vantava, congiuntamente alla Confeserfidi, quelle con la Global Insurance & Financial Service srl e con la Capital service srl, oltre ai clienti direttamente gestiti come lavoratore autonomo.

La condizione di favore del mercato assicurativo e finanziario gli permetteva, sino al deflagrare della grave crisi che lo stesso subiva fra il 2015/2016, di registrare redditi personali che si attestavano intorno a valori medi di euro [redacted], come rilevano le dichiarazioni dei redditi dal 2011 al 2016, il che si traduceva in un reddito medio mensile di circa [redacted]

Col deflagrare della crisi, che ha investito ed ancora oggi impatta sul settore assicurativo e finanziario, il sig. D'Agati registrava una forte ed improvvisa contrazione dei redditi, che nel periodo d'imposta 2016 passavano ad [redacted] per calare ulteriormente nei due anni successivi per addivenire al valore riportato nella dichiarazione 2019, anno d'imposta 2018, di euro [redacted] pari ad euro [redacted] mensili.

Il calo reddituale continuava per tutto il 2019 ed infatti la dichiarazione dei redditi modello PF 2020 presentava un reddito complessivo di appena euro [redacted]. Per l'anno in questione ed in parte per il 2021 la contrazione dei redditi è da imputare alle note vicende correlate alla pandemia da Covid 19 nota alle cronache.

Va osservato che, tuttavia, dall'anno d'imposta 2020 il ricorrente, in controtendenza rispetto agli ultimi anni, ha visto un incremento del fatturato che fa propendere per una ritrovata stabilità dell'attività lavorativa.

Infatti, nel 2020, come da documentazione prodotta, il valore netto della produzione è quantificabile in euro [redacted]. Il trend positivo si registra anche nell'anno d'imposta 2021 ed infatti dalla dichiarazione dei redditi modello PF 2022 anno d'imposta 2021 si ricava un reddito annuo netto pari ad euro [redacted] Va ancora segnalato che nel mese di giugno del 2022 il sig. D'Agati veniva assunto con contratto a tempo indeterminato full time presso l' Associazione Unione Provinciale Aziende e Lavoratori Autonomi, attività che prevede una retribuzione, come attestano le buste paga, di circa [redacted] mensili. A detti introiti vanno poi sommati i proventi della propria attività lavorativa che, come risultante dalla documentazione contabile prodotta, ammontano per il 2022 a complessivi euro [redacted] al lordo delle imposte e dei contributi previdenziali pari ad un netto di circa [redacted]

Oltre al calo dell'attività come lavoratore autonomo venivano meno tra il 2016 ed il 2017 anche le collaborazioni sia con la Confserfidi che con la Global Service. Va ulteriormente rilevato che dal 2017 veniva meno anche la remunerazione in qualità di amministratore della Da. MA. FIn a causa del calo di fatturato registrato dalla stessa società assicurativa**.**

In questo contesto di forte contrazione economica maturavano le difficoltà nel far fronte, già a partire dal 2018, alle obbligazioni contratte con banche e finanziarie tutte risalenti tuttavia a periodi antecedenti la crisi stessa.

La signora Mantegna non risulta percettrice di nessun reddito.

L'unico percettore di reddito del nucleo familiare è pertanto il solo sig. D'Agati. Va precisato che dal 1.03.2019 egli ha potuto contare anche su piccole quote di affitto nascenti dalla locazioni di n.3 unità immobiliari che detiene in comproprietà di 1/6 con la sorella e la madre risalenti a lascito ereditario e che fruttano circa euro nette mensili 208,50 mensili come risulta dalle dichiarazione dei redditi.

Il nucleo familiare si compone degli istanti e del loro unico figlio.

In ultimo, alle sofferenze per le obbligazioni strettamente personali e contratte in qualità di consumatori, la posizione del sig. D'Agati e della sig.ra Mantegna si sono aggiunti i debiti di natura finanziaria contratti

dalla società Da MA.FIn di cui entrambi sono soci e per i quali hanno prestato garanzie/fideiussioni personali.

In questa sede non può sottacersi il ruolo esercitato delle banche e delle finanziarie che con evidenza non hanno correttamente valutato il merito creditizio. È, infatti, prassi e regola del sistema finanziario, prima di procedere a nuove erogazioni, attingere informazioni dalle banche dati per valutare correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario. E' indubbia la responsabilità degli istituti di credito già con riferimento al prestito concesso nel 2010 da Consumit, gruppo MPS, che prevedeva una rata di euro 503,00 che si andava a sommare alla rata di euro 2.400,00 già a carico degli istanti sin dal 2009 quando contraevano sempre con il gruppo MPS il mutuo ipotecario per l'acquisto della casa di abitazione. Nell'anno d'imposta 2010 infatti, come si ricava dalla dichiarazione dei redditi PF 2011 il reddito annuo netto del sig. D'Agati ammontava ad euro [redacted] pari a circa euro [redacted] mensili e le rate dei prestiti a carico divenivano 2.903,00 determinando addirittura un differenziale negativo che di fatto minava la capacità del sig. D'Agati di garantire il soddisfacimento dei bisogni minimi del proprio nucleo familiare. Da questo momento in poi il ricorso al credito era necessario per garantire il pagamento dei prestiti già in corso e per cercare una sostenibilità delle spese a carico della propria famiglia che, peraltro, dopo la nascita del figlio nell'anno 2013 furono destinate ad aumentare dovendo far fronte anche a ingenti spese mediche essendo il minore affetto da disturbo dello spettro autistico, disturbo comunicativo relazionale e disturbo dell'autoregolazione emotivo motoria.

Nella fattispecie quindi, sembrerebbe non essere stato valutato correttamente il "merito creditizio" previsto dall'art. 124 bis del Testo Unico Bancario che, al comma 1, recita *"Prima della conclusione del contratto di credito, il finanziatore valuta il merito del consumatore sulla base di informazioni adeguate, se del caso fornite dal consumatore stesso e, ove necessario, ottenute consultando una banca dati pertinente"*.

La disposizione deve inoltre essere posta in relazione anche al 5° comma dell'art. 124 t.u.b. il quale prevede che gli istituti finanziatori hanno

l'obbligo di fornire a chi abbia richiesto un finanziamento *"adeguati in modo che possa valutare se il contratto di credito proposto sia adatto alle esigenze e alla sua situazione finanziaria"*.

III. Dettaglio esposizioni debitorie ed elenco creditori

Le posizioni debitorie a carico del Sig. D'Agati Emanuele ammontano complessivamente ad euro 425.062,65.

Di seguito il dettaglio:

1) Contratto di Mutuo ipotecario stipulato in data 02.09.2009 per l'acquisto dell'abitazione principale con il Monte dei Paschi di Siena per un valore originario di euro 420.000,00 euro. Il mutuo vede coobbligati entrambi i coniugi e prevedeva il pagamento di n. 240 rate da euro 2.400,00. Il credito relativo al contratto di mutuo, ceduto in data 30.10.2010 alla Siena MortGages srl, risulta correttamente pagato sino al 31.08.2018 quando la condizione di crisi che si abbatteva sul nucleo familiare determinava l'impossibilità di far fronte al pagamento delle rate. A seguito dei ritardi maturati Siena MortGages srl in data 11.10.2019 si avvaleva della decadenza dal beneficio del termine e con successivo atto di precetto del 22.11.2019 intimava il pagamento della somma di euro 272.426,44. E' oggi pendente procedura esecutiva immobiliare n. [redacted] presso il Tribunale di Termini Imerese. Con avviso di vendita senza incanto è stata fissato per il 27.03.2023 primo tentativo di vendita con offerta minima stabilita in euro 138.750,00 pari al 75% del valore di stima di euro 185.000,00

La creditrice ha precisato gli importi dovuti in euro 272.426,54.

2) Debito nei confronti di Monte dei Paschi di Siena, per finanziamento al consumo [redacted] stipulato in data 12.08.2010 con la Consumit già gruppo MPS del valore originario di euro 40.400,00 che prevedeva il pagamento di n. 120 rate da euro 503,14. Detto prestito maturava dall'esigenza di ultimare lavori presso l'abitazione principale da poco acquistata. Il prestito risulta intestato al solo sig. D'Agati. Come per il mutuo a causa del forte calo reddituale a far data dal 01.09.2019 non

venivano più pagate le rate ed in data 22.10.2019 la banca si avvaleva della decadenza dal beneficio del termine richiedendo l'integrale pagamento di euro 12.112,05 cui si aggiungeva anche un residuo del conto corrente n.634225 di euro 92,65.
Come risulta dalla centrale rischi Banca D'Italia nel 2020 il credito veniva ceduto ad Amco Asset Management Company spa. Il valore del debito residuo come da iscrizione in CR Banca D'Italia è di euro 14.457,00. Il gestore della crisi ha interrogato sia Monte Paschi di Siena che Amco Asset Management non hanno reso alcuna precisazione.

3) Debito nei confronti di AK NORDIC AB, per prestito personale n. [redacted] stipulato in data 28.03.2011 con PrestiTempo già gruppo Deutsche Bank dal valore originario di euro 24.000,00 da rimborsare in 144 rate mensili da euro 246,00. Debito residuo, come precisato dalla creditrice: euro 9.954,25.

4) Debito nei confronti di Compass relativo al [redacted] del valore originario di euro 41.016,65 che prevedeva un rimborso in 120 rate mensili da euro 556,00. Il rapporto, in cui la sig.ra Mantegna risulta coobbligata/garante era pagato regolarmente sino al 28.02.2020 . A seguito dei mancati pagamenti in data 14.08.2020 Compass avvalendosi della DBT richiedeva la somma di euro 35.391,84 di cui euro 30.581,68 a titolo di capitale residuo, 3.349,78 per rate scadute. Con successivo [redacted] Compass ingiungeva il pagamento della somma di euro 33.928,84 per sorte oltre interessi al saggio legale dalla decorrenza indicata in ricorso sino all'effettivo pagamento e venivano liquidate spese per onorari di avvocato per euro 1.200,00 ed euro 286,00 per spese, oltre spese generali, oneri fiscali per complessivi euro 2.036,94. I Sigg.ri D'Agati e Mantegna hanno presentato opposizione al decreto ingiuntivo iscritto presso il Tribunale di Termini Imerese al n. [redacted].
La creditrice ha precisato gli importi dovuti in euro 35.965,78.

5) Debito nei confronti Unicredit Banca per apertura di credito n. [redacted] stipulata il 22.03.2016 per un importo di fido concesso di euro 5.000,00. il debito residuo a seguito di risoluzione del contratto avvenuta in data 27.07.2019 è di euro 6.342,99. Unicredit nel mese di marzo 2020 cedeva il credito a Mb Credit Solution come si ricostruisce dalla CR Banca d' Italia. Il gestore della crisi ha interrogato sia Unicredit che MB Credit Solution che tuttavia non hanno espresso alcuna precisazione del credito.

6) Debito iscritto a ruolo presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione per euro 46.404,51 così distinti per ente impositore:

- Amministrazione Finanziaria euro 28.241,02;
- Comune di Palermo Ufficio Tributi euro 858,00;
- Inps euro 16.694,74
- Inail euro 11,21;
- Comune di Villabate Ufficio Tributi euro 79,87;
- Regione Sicilia Assessorato Economia e Finanze euro 363,97;
- Camera di Commercio Palermo euro 98,54;
- AdE Riscossione per oneri e spese euro 2.144,46

Rispetto all'importo precisato da AdE Riscossione si è ritenuto di inserire nuovi carichi iscritti a ruolo e presenti nell'estratto debitorio consultato a mezzo SPID del sig. D'Agati. In particolare risultano notificati in data 02.02.2023 carichi iscritti a ruolo dalla Camera di commercio di Palermo per euro 189,95 con la cartella n. [redacted] ed in data 25.01.2023 carichi iscritti a ruolo dall'INPS per euro 2.083,32 con la cartella n. [redacted].
Il debito complessivo nei confronti di AdE riscossione è pertanto di euro 46.537.30

7) debito nei confronti di LEX SRL, procuratrice Sorec, per garanzie prestate congiuntamente alla sig.ra Mantegna nella qualità di Soci della DA.MA.FIN service Italia per un finanziamento chirografario

[redacted] stipulato dalla società DA.MA.FIn in data 12.08.2014 con Monte Paschi di Siena s.p.a.
La creditrice ha precisato gli importi dovuti in euro 31.226,57.

8) Agenzia delle Entrate ha precisato un credito di euro 35.319,55 che risulta interamente iscritto a ruolo

9) debito nei confronti della Regione Sicilia Assessorato Economia e Finanza per complessivi euro 1.100,28. In considerazione dei carichi iscritti a ruolo e riferibili al bollo anno d'imposta 2019 l'importo residuo a debito è di euro 728,22

10) INPS, oltre a quanto oggetto di iscrizione a ruolo presso l'agente della riscossione ha precisato che per la posizione della gestione artigiani n. [redacted] attiva presso la sede di Palermo dal 01/02/1992, risultano debiti in fase amministrativa per un totale di euro 3.242,70 (di cui euro 2.979,14 a titolo di contributi ed euro 263,56 a titolo di sanzioni).

TABELLA ELENCO CREDITORI D'AGATI CON INDICAZIONE DEL GRADO

Tipologia di finanziamento/ Debito	Data stipula/concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile (comprensiva di altri finanziamenti in essere)	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	28/03/2011	[redacted]	5 - AK Nordik AB	24.000,00	246,00	9.954,25	Chirografario
Fin. Credito al consumo	01/07/2016	[redacted]	3 - Compass Banca S.p.A.	44.016,65	556,36	35.965,78	Chirografario
Mutuo Ipotecario immobiliare	02/09/2009		7 - SIENA MORTGAGES 10-7	420.000,00	2.400,00	272.426,54	Privilegiato_immobiliare
Fin. Credito al consumo	12/08/2010	[redacted]	2 - Amco Asset	40.400,00	503,34	14.457,00	Chirografario
Mutuo chirografario	20/11/2014	[redacted]	8 –Lex s.r.l	70.000,00		31.226,57	Chirografario
Apertura di credito in c/c	08/11/2011		9 - DO VALUE SPA	1.105,00		1.070,00	Chirografario
Mutuo chirografario			6 - Riscossione Sicilia			2.144,46	Chirografario
Apertura di credito in c/c	22/03/2016	[redacted]	4 - MB Credit Solution/Unicredit S.p.A	5.000,00		6.342,99	Chirografario
Mutuo chirografario			3 - Compass Banca S.p.A.			2.036,84	Chirografario
Tributi			10 - AdE Riscossione/Amm.Finanziaria			28.241,02	Privilegiato_mobiliare
Contributi			11 - AdE Riscossione7INPS			16.694,74	Privilegiato_mobiliare
Tributi			15 - AdE Riscossione/INAIL			11,21	Privilegiato_mobiliare
Tributi			12 - AdE Riscossione7Comune Palermo			858,00	Privilegiato_mobiliare
Tributi			13 - AdE Riscossione/ Comune Villabate			79,87	Privilegiato_mobiliare
Tributi			14 - AdE Riscossione/ Camera Commercio			288,49	Privilegiato_mobiliare
Tributi			16 - AdE Riscossione/Ass.Economia e Finanza			363,97	Privilegiato_mobiliare
Tributi			17 - Assessorato Economia e Finanze			728,22	Privilegiato_mobiliare
Contributi			18 - INPS			3.242,70	Privilegiato_mobiliare

Le posizioni debitorie a carico della Sig.ra Mantegna ammontano complessivamente ad euro 339.618,89, tutti coincidenti con quelle del coniuge.

Di seguito il dettaglio:

1) Debito nei confronti di Siena MortGages srl per contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 02.09.2009 pari ad euro in euro 272.426,54 cointestato al coniuge (vedi sopra);

2) Debito nei confronti di Compass banca s.p.a. per euro 35.965,78 cointestato al coniuge (vedi sopra).

3) Debito nei confronti di LEX SRL, per garanzie prestate congiuntamente al sig. D'Agati nella qualità di Soci della DA.MA.FIN service Italia per finanziamento chirografario [redacted] stipulato dalla società DA.MA.FIn in data 12.08.2014 con Monte Paschi di Siena s.p.a.
La creditrice ha precisato gli importi dovuti in euro 31.226,57 (vedi sopra).
Si rappresenta che gli Enti Agenzia delle Entrate, Agenzia delle Entrate Riscossione, INPS, interrogati dal Gestore della crisi non hanno rilevato carichi pendenti a nome della sig.ra Mantegna.

TABELLA ELENCO CREDITORI MANTEGNA CON INDICAZIONE DEL GRADO

Tipologia di finanziamento/ Debito	Data stipula/concessione prestito	Num. Contratto	Creditore	Ammontare debito contratto	Rata media mensile (comprensiva di altri finanziamenti in essere)	Debito residuo	Categoria credito
Fin. Credito al consumo	01/07/2016	[redacted]	3 - Compass Banca S.p.A.	44.016,65	556,36	35.965,78	Chirografario
Mutuo Ipotecario immobiliare	02/09/2009		7 - SIENA MORTGAGES 10-7	420.000,00	2.400,00	272.426,54	Privilegiato_immobiliare
Mutuo chirografario	20/11/2014	[redacted]	8 - Lex SRL	70.000,00		31.226,57	Chirografario

TABELLA COMPLESSIVA

	425.062,65	
TOTALE DEBITORIA PRIMA DEL PIANO	**Debito Residuo**	**% Totale**
Mutuo Ipotecario immobiliare	272.426,54	64,09%
Fin. Credito al consumo	60.377,03	14,20%
Mutuo chirografario	35.407,87	8,33%
Tributi	30.570,78	7,19%
Contributi	19.937,44	4,69%
Apertura di credito in c/c	6.342,99	1,49%

IV. Dati reddituali

L'unico percettore di reddito del nucleo familiare è il sig. D'Agati.

In particolare lo stesso percepisce redditi derivanti dall'attività professionale quantificati in euro [redacted] come si evince dalla dichiarazione dei redditi modello PF 2022 anno d'imposta 2021 cui corrisponde un reddito medio mensile di euro [redacted]. Va tuttavia evidenziato che con decorrenza dal mese di giugno 2022 il sig. D'Agati risulta essere assunto con contratto a tempo indeterminato presso la Associazione Unione Provinciale Aziende e Lavoratori e percepisce una retribuzione media mensile, come ricavabile dalle buste paga, di euro [redacted] Pertanto le entrate medie mensili ad oggi possono quantificarsi in [redacted]

Il sig. D'Agati percepisce altresì i seguenti redditi da locazione di beni immobili. Trattasi di contratti di locazione agevolata di immobili ad uso abitativo che precisamente ricadono su n.3 unità immobiliari che detiene in comproprietà di 1/6 con la sorella e 4/6 con la madre, risalenti a lascito ereditario. L'importo reso in dichiarazione per l'anno d'imposta 2021 è di euro [redacted], sul quale scontare l'imposta da cedolare secca di euro 270,00. Il reddito netto mensile è di euro 205,50.

La disponibilità media mensile riferibile alle entrate del sig. D'Agati è dunque di circa euro [redacted]

Al fine di quantificare la quota di reddito che il sig. D'Agati può mettere a disposizione per il pagamento dei debiti si è ritenuto congruo per la parte relativa all' attività libero professionale operare una media dei ricavi netti dell'ultimo triennio comprendendo anche i ricavi maturati nel 2022 e per i quali ancora non è ancora stata presentata dichiarazione dei redditi. Così operando, il valore da prendere a riferimento è di euro [redacted] pari ad una media mensile di euro [redacted] cui aggiungere le quote d'affitto, Pertanto il reddito medio mensile risulterebbe pari ad euro [redacted] a cui sommare il reddito da lavoro dipendente pari a circa euro [redacted] mensili, per un totale di euro [redacted].

Dati reddituali storici					
Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore	Altro Reddito	Reddito netto totale annuo	Reddito netto medio mensile
2022	AUTONOMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2021	AUTONOMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2020	AUTONOMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2019	AUTONOMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2018	AUTONOMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2017	AUTONOMO	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
2016	AUTONOMO	[redacted]		[redacted]	[redacted]
2015	AUTONOMO	[redacted]		[redacted]	[redacted]
2014	AUTONOMO	[redacted]		[redacted]	[redacted]
2013	AUTONOMO	[redacted]		[redacted]	[redacted]
2012	AUTONOMO	[redacted]		[redacted]	[redacted]
2011	AUTONOMO	[redacted]		[redacted]	[redacted]

La sig.ra Mantegna non risulta percettrice di alcun reddito.

Dati reddituali storici					
Anno	Impiego Debitore	Reddito netto annuo Debitore	Altro Reddito	Reddito netto totale annuo	Reddito netto medio mensile
2022	-	-	-	-	-
2021	-	-	-	-	-
2020	-	-	-	-	-

V. Condizione di sovraindebitamento

Emerge con ogni evidenza l'impossibilità, con il reddito attualmente a disposizione del nucleo familiare, di provvedere al pagamento del debito gravante, e di far contestualmente fronte alle spese minime necessarie per il dignitoso sostentamento del nucleo familiare, ricorrendo le condizioni di insolvenza e crisi descritte dal CCII.

VI. Fabbisogno Familiare

Le spese di sussistenza del nucleo familiare ammontano a complessivi euro 1.670,00.

TABELLA SPESE

Dettaglio spese	Media mensile
Spese alimentari	800,00
Abbigliamento e calzature	100,00
Utenze	250,00
Spese auto-moto e trasporti	200,00
Telefoni cellulari	20,00
Servizi sanitari	50,00
spese legate alla crescita del figlio (scuola, terapisti attività ludiche)	250,00
TOTALE SPESE	**1.670,00**

Nel quantificare le suesposte voci di spesa, si è proceduto vagliando gli oneri stabilmente gravanti sul nucleo familiare e che prevedibilmente non subiranno prossimi scostamenti di rilievo, limitandosi comunque la previsione alle sole spese necessarie a soddisfare i bisogni primari della famiglia ed a consentire un tenore di vita decoroso. In particolare si è ritenuto di prevedere sin da ora una quota di spese riferibili ed indefettibili che i coniugi dovranno sostenere per il figlio [redacted]

[redacted]

Va osservato come le spese a carico siano riconducibili a quelle strettamente necessarie al soddisfacimento primario dei bisogni della famiglia e risultano ben inferiori a quelle medie rappresentate dalle rilevazioni Istat, che stimano le spese medie per una famiglia composta da una coppia più un figlio in euro [redacted] nella casistica "Tipologia Familiare Istat" e pari ad euro [redacted] alla voce "Aree Geografiche Istat Isole"

VII. Dati patrimoniali

a) D'Agati Emanuele

<u>Beni immobili</u>

Il patrimonio immobiliare del sig. D'Agati è così composto:

- unità immobiliare sita in sita a [redacted] di cui il sig. D'Agati detiene il 50% diritti e oneri reali. L'immobile è gravato da ipoteca in favore della creditrice Siena MortGages srl, nell'ambito della procedura esecutiva il valore dell'immobile è stato stimato in euro 185.000,00 e l'offerta minima d'acquisto stabilita per la prima vendita è fissato in euro 138.750,00.

- unità immobiliare sita in a [redacted] di cui D'Agati detiene un 1/6 dei diritti e oneri reali. La valutazione effettuata tiene conto dei valori medi OMI del secondo trimestre 2020 che prevedono per la categoria catastale A4 (case popolari) un valore medio di valutazione di 675,00,00 euro/mq. Tale valutazione restituisce un valore del bene di circa euro 72.225,00 e pertanto la quota ascrivibile all'istante, pari a 1/6, è di 12.037,50.

- unità immobiliare sita in a [redacted] di cui D'Agati detiene un 1/6 dei diritti e

oneri reali. La valutazione effettuata tiene conto dei valori medi OMI del secondo trimestre 2020 che prevedono per la categoria catastale A4 (case popolari) un valore medio di valutazione di 675,00 euro/mq. Tale valutazione restituisce un valore del bene di circa euro 72.225,00 e pertanto la quota ascrivibile all'istante, pari a 1/6, è di 12.037,50.

- unità immobiliare sita in a [redacted] di cui D'Agati detiene un 1/6 dei diritti e oneri reali. La valutazione effettuata tiene conto dei valori medi OMI del secondo trimestre 2020 che prevedono per la categoria catastale A4 (case popolari) un valore medio di valutazione di 675,00,00 euro/mq. Tale valutazione restituisce un valore del bene di circa euro 72.225,00 e pertanto la quota ascrivibile all'istante, pari a 1/6, è di 12.037,50.

- Magazzino sito in [redacted] di cui D'Agati detiene un 1/6 dei diritti e oneri reali. La valutazione effettuata tiene conto dei valori medi OMI del secondo trimestre 2020 che prevedono per la categoria catastale C2 (magazzino) un valore medio di valutazione di 336,50,00 euro/mq. Tale valutazione restituisce un valore del bene di circa euro 31.968,00 e pertanto la quota ascrivibile all'istante, pari a 1/6, è di 5.328,00.

- Lastrico solare sito in [redacted] di cui D'Agati detiene un 1/6 dei diritti e oneri reali. La valutazione effettuata tiene conto dei valori medi OMI del secondo trimestre 2020 che prevedono per la categoria catastale A4 un valore medio di valutazione di 675,00 euro/mq. Per la valutazione del lastrico solare si è proceduto valutando la superfice pari ad 75 mq per i primi 25 mq al 15% ed i restanti 50 mq al 5% del valore medio. Tale valutazione restituisce un valore del bene di circa euro 5.568,75 e pertanto la quota relativa al ricorrente pari a 1/6 è di euro 928,12.

<u>Beni mobili registrati</u>

Il sig. D'Agati risulta titolare dei seguenti beni mobili registrati:

- Autovettura modello Alfa Romeo 159 immatricolata il 09.03.2009 [redacted] il cui valore di mercato come riportato sui siti on line specializzati è pari a circa euro 4.900,00 (fonte usato quattro ruote).
- Autovettura cointestata con la moglie, modello Renault Megan immatricolata il 18.09.2009 targata [redacted] il cui valore di mercato come riportato sui siti on line specializzati è pari a circa euro 3.590,00 (fonte usato Al Volante). Il valore imputabile al sig. D'Agati è di euro 1.975,00

Descrizione - Marca-modello	Percentuale di proprietà	Quantità	Matricola - Targa	Anno immatric.
Alfa Romeo 159	100,00%	1	[redacted]	2009
Renault Megane	50,00%	1	[redacted]	2009

Conti correnti, titoli, partecipazioni sociali

- Il Sig. D'Agati è titolare dei seguenti rapporti di conto corrente:

conto corrente n. [redacted] acceso presso Fineco Bank il cui saldo al 02.03.2023 è pari ad euro 1.853,38

- libretto ordinario tenuto presso Poste n[redacted] il cui saldo 02.03.2023 e di euro 7,83

- Il sig. D'Agati è titolare dell'80% delle quote di partecipazione della Da.Ma.Fin Service srl pari al valore nominale ad euro [redacted].

Altri Beni

Il debitore non è proprietario di ulteriori beni mobili di valore.

b) Mantegna Angela

Beni immobili

Il patrimonio immobiliare è così composto:

- unità immobiliare sita in sita a Santa Flavia, in [redacted] di cui il sig. D'Agati detiene il 50% diritti e oneri reali. L'immobile è gravato da ipoteca in favore della creditrice Siena MortGages srl, nell'ambito della procedura esecutiva il valore dell'immobile è stato stimato in euro 185.000,00 e l'offerta minima d'acquisto stabilita per la prima vendita è fissato in euro 138.750,00.

Beni mobili registrati

La sig.ra Mantegna risulta titolare dei seguenti beni mobili registrati:

- Autovettura cointestata con il marito, modello Renault Megan immatricolata il 18.09.2009 [redacted] di mercato come riportato sui siti on line specializzati è pari a circa euro 3.590,00 (fonte usato Al Volante). Il valore imputabile alla sig.ra Mantegna è di euro 1.975,00.

Conti correnti, titoli, partecipazioni sociali

- La sig.ra Mantegna non è titolare di rapporti di conto corrente:

- La Sig.ra Mantegna è titolare del 20% delle quote di partecipazione della Da.Ma.Fin Service srl pari al valore nominale ad [redacted]

Altri Beni

la debitrice non è proprietaria di ulteriori beni mobili di valore.

VII Distinzione masse attive e passive ex art. 66 co. 3 Codice della Crisi sig. D'Agati

TOTALE MASSE PASSIVE	IMPORTO	TOTALE MASSE ATTIVE	IMPORTO
5 – Ak Nordik AB	9.954,25	Reddito disponibile per procedura	69.660,72
3 - Compass Banca S.p.A.	35.965,78	Beni immobili casa di abitazione	138.750,00

7 - SIENA MORTGAGES 10-7	272.426,54	Altri beni immobili	15.991,38
2 – Amco Asset Management	14.457,00	Beni mobili - autovettura	4.000,00
8 –Lex srl	31.226,57	quote societarie D'Agati	48.000,00
9 - DO VALUE SPA	1.070,00		
6 - Riscossione Sicilia	2.144,46		
4 - MB Credit Solutio/ Unicredit S.p.A Unicredit S.p.A	6.342,99		
3 - Compass Banca S.p.A.	2.036,84		
10 - AdE Riscossione/Amm.Finanziaria	28.241,02		
11 - AdE Riscossione7INPS	16.694,74		
15 - AdE Riscossione/INAIL	11,21		
12 - AdE Riscossione7Comune Palermo	858,00		
13 - AdE Riscossione/ Comune Villabate	79,87		
14 - AdE Riscossione/ Camera Commercio	288,49		
16 - AdE Riscossione/Ass.Economia e Finanza	363,97		
17- Regione Sicilia Assessorato ec. E Finanze	728,22		
18- INPS	3.242,70		
TOT. MASSE PASSIVE	**425.062,65**	TOT. MASSE ATTIVE	**276.401,02**

Distinzione masse attive e passive ex art. 66 co. 3 Codice della Crisi sig.ra Mantegna

TOTALE MASSE PASSIVE	IMPORTO	TOTALE MASSE ATTIVE	IMPORTO
3 - Compass Banca S.p.A.	35.965,78	Beni immobili casa di abitazione	138.750,00
7 - SIENA MORTGAGES 10-7	272.426,54	Quota sociale	12.000,00
8 – SOREC/Monte Paschi di Siena/fIDEIUSSORE DELLA DA.MAFIN SERVICE SRL	31.226,57	Bene mobile (auto)	1.000,00
TOT. MASSE PASSIVE	339.618,89	TOT. MASSE ATTIVE	151.750,00

VIII. Elenco di atti di disposizione e degli eventuali atti impugnati dai creditori

I debitori non hanno compiuto atti di disposizione del patrimonio nel quinquennio antecedente la proposizione della presente domanda.

IX. Elenco contenziosi pendenti

Ad oggi risulta pendente la procedura di a opposizione decreto ingiuntivo promosso da Compass Banca s.p.a., nel procedimento iscritto presso il Tribunale di Termini Imerese al n[redacted]
I debitori non sono parti di contenziosi pendenti in materia fiscale o tributaria

IX. Esposizione della proposta

La proposta è formulata con l'intento di:

a) assicurare ai creditori una quota di rientro almeno equivalente a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza del debitore;

b) garantire stabilità e certezza al pagamento dei debiti risultanti dal piano, consentendo al contempo agli istanti ed al loro nucleo familiare la conduzione di una vita dignitosa;

c) trovare pertanto il maggiore equilibrio possibile tra risorse disponibili e debito sostenibile.

***

Si evidenzia, per ciò che concerne i creditori muniti di privilegio speciale, che la proposta ne stabilisce la degradazione in chirografo per la parte eccedente la somma presumibilmente loro attribuibile dal ricavato in caso di attivazione della procedura di liquidazione controllata mentre prevede il pagamento integrale dei creditori muniti di privilegio mobiliare.

***

Pertanto, la proposta prevede i seguenti pagamenti rateali:

- I compensi previsti per l'OCC sono quantificati in euro 3.216,00 comprensivi di Iva ed al netto dell'acconto versato di euro 200,00.
  Il pagamento di complessivi euro 3.216,00 avverrà in prededuzione giusto disposto di cui all'art. 6 Codice della Crisi (ci si rimette al Giudice per l'eventuale disposizione di accantonamento da parte dell'OCC) in n. 2 rate di cui la prima da euro 2.002,54 e n. 2 da euro 1.213,46.
- Compenso previsto per avv. Ettore Volpe per euro 2.791,62 da pagarsi in 2 rate dalla seconda compresa. La prima rata in

corrispondenza della rata n. 2 da euro 789,08 e la seconda in corrispondenza della rata n. 3 da euro 2.002,54.

Dalla rata n. 4 compresa seguiranno n. 148 rate da euro 2.002,54 per complessivi euro 296.372,38. Così a fronte di un debito residuo pari ad euro 425.062,65 i debitori offriranno in pagamento la complessiva somma di euro 296.372,38 che corrisponde ad una soddisfazione del 69,72%

La proposta prevede dunque il pagamento dei crediti privilegiati e chirografari secondo le seguenti modalità e tempistiche:

1) il pagamento integrale in favore di AdE Riscossione per i crediti muniti di privilegio mobiliare distinti per ente impositore come da tabella, di euro 46.537,20 da pagarsi in n. 148 rate dalla rata n.4 per l'importo mensile di euro 314,45.
2) Il pagamento in favore di AdE Riscossione relativa ai crediti in chirografo per complessivi euro 965,01 in n. 148 dalla rata n. 4 da euro 6,52;
3) il pagamento in favore di - SIENA MORTGAGES 10-7 di euro 199.906,60 da pagarsi in n. 148 rate a partire dalla rata n. 4 di euro 1.350,72;
4) il pagamento in favore di Ak Nordik per euro 4.479,41 da pagarsi in n. 148 rate a partire dalla rata n.4 di euro 30,27;
5) il pagamento in favore di Compass Banca comprensivo delle spese liquidate (come rappresentate in tabella) per euro 17.101,18 da pagarsi in n. 148 rate a partire dalla rata n.4 di euro 115,55;
6) il pagamento in favore di AMCO Asset Management Company per euro 6.605,65 da pagarsi in n. 148 rate a partire dalla rata n.4 di euro 43,96.
7) il pagamento complessivo in favore LEX srl per euro 14.051,96 da pagarsi in n. 147 rate a partire dalla rata n.4 di euro 94,95.
8) il pagamento complessivo in favore di Mb Credit Solution per euro 2.854,35 da pagarsi in n. 148 rate a partire dalla rata n.4 di euro 19,29;

9) il pagamento integrale in favore di Regione Sicilia Assessorato Economia e Finanze per euro 728,22 da pagarsi in n. 148 rate a partire dalla rata n.4 di euro 4,92;

10) il pagamento integrale in favore dell'INPS per crediti in fase amministrativa per euro per euro 3.242,70 da pagarsi in n. 148 rate a partire dalla rata n.4 di euro 21,91.

Tabella soddisfazione e consolidamento pagamenti

			Ipotesi Concordato Minore		
Debito	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Valore del Debito	% Classe Voto
Fin. Credito al consumo [redacted]	5 – AK NORDIK AB	9.954,25	45,000%	4.479,41	2,658%
Fin. Credito al consumo [redacted] (Chirografario)	3 - Compass Banca S.p.A.	35.965,78	45,000%	16.184,60	9,602%
Mutuo Ipotecario immobiliare del 02/09/2009 (Privilegiato_immobiliare)	7 - SIENA MORTGAGES 10-7	272.426,54	73,380%	199.906,60	72,733%
Fin. Credito al consumo [redacted] (Chirografario)	2 – Amco Asset Menagement	14.457,00	45,000%	6.505,65	3,860%
Mutuo [redacted] del 20/11/2014 (Chirografario)	8 Lex s.r.l	31.226,57	45,000%	14.051,96	8,337%
Oneri riscossione e aggio (Chirografario)	6 – AdE Riscossione	2.144,46	45,000%	965,01	0,573%
Apertura di credito in c/c [redacted] (Chirografario)	4 – MB Credit Solution	6.342,99	45,000%	2.854,35	1,693%
Spese liquidate (Chirografario)	3 - Compass Banca S.p.A.	2.036,84	45,000%	916,58	0,544%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	10 - AdE Riscossione/Amm.Finanziaria	28.241,02	100,000%	28.241,02	0,000%
Contributi (Privilegiato_mobiliare)	11 - AdE Riscossione7INPS	16.694,74	100,000%	16.694,74	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	15 - AdE Riscossione/INAIL	11,21	100,000%	11,21	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	12 - AdE Riscossione7Comune Palermo	858,00	100,000%	858,00	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	13 - AdE Riscossione/ Comune Villabate	79,87	100,000%	79,87	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	14 - AdE Riscossione/ Camera Commercio	288,49	100,000%	288,49	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	16 - AdE Riscossione/Ass.Economia e Finanza	363,97	100,000%	363,97	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	17 - Assessorato Economia e Finanze	728,22	100,000%	728,22	0,000%
Contributi(Privilegiato_mobiliare)	18- INPS	3.270,70	100,000%	3.242,70	0,000%

Prospetto consolidamento debito

Debito	Creditore	Residuo Debito proposto	N. Rate previste	Prima Rata	Importo Rata Mensile Media
Fin. Credito al consumo [redacted] (Chirografario)	5 - AK NORDIK AB	4.479,41	148	Dalla rata n 4	30,27
Fin. Credito al consumo [redacted] (Chirografario)	3 - Compass Banca S.p.A.	16.184,60	148	Dalla rata n 4	109,36
Mutuo Ipotecario immobiliare del 02/09/2009 (Privilegiato_immobiliare)	7 - SIENA MORTGAGES 10-7	199.906,60	148	Dalla rata n 4	1.350,72
Fin. Credito al consumo n[redacted] 12/08/2010 (Chirografario)	2 – Amco Asset Management	6.505,65	148	Dalla rata n 4	43,96
Mutuo chirografario n[redacted] del 20/11/2014 (Chirografario)	8 – Lex s.r.l	14.051,96	148	Dalla rata n 4	94,95
Mutuo chirografario (Chirografario)	6 - Riscossione Sicilia	965,01	148	Dalla rata n 4	6,52
Apertura di credito in c/c [redacted] del 22/03/2016 (Chirografario)	4 – Mb Credit Solution	2.854,35	148	Dalla rata n 4	19,29
Mutuo chirografario (Chirografario)	3 - Compass Banca S.p.A.	916,58	148	Dalla rata n 4	6,19
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	10 - AdE Riscossione/Amm.Finanziaria	28.241,02	148	Dalla rata n 4	190,82
Contributi (Privilegiato_mobiliare)	11 - AdE Riscossione7INPS	16.694,74	148	Dalla rata n 4	112,80
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	15 - AdE Riscossione/INAIL	11,21	148	Dalla rata n 4	0,08
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	12 - AdE Riscossione7Comune Palermo	858,00	148	Dalla rata n 4	5,80
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	13 - AdE Riscossione/ Comune Villabate	79,87	148	Dalla rata n 4	0,54
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	14 - AdE Riscossione/ Camera Commercio	288,49	148	Dalla rata n 4	1,95
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	16 - AdE Riscossione/Ass.Economia e Finanza	363,97	148	Dalla rata n 4	2,46
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	17 - Assessorato Economia e Finanze	728,22	148	Dalla rata n 4	4,92

Contributi (Privilegiato_mobiliare)	18 - INPS	3.242,70	148	Dalla rata n 4	21,91

La rata in favore di AdE Riscossione sarà pari a complessivi euro 320,97.

In caso di omologa del presente accordo, i pagamenti potranno essere effettuati direttamente dai proponenti con versamento diretto a ciascuno dei creditori, a mezzo bonifico destinato ad ogni creditore in chirografo e privilegiato e per i crediti in prededuzione. Ci si rimette comunque in tal senso alle determinazioni ritenute più opportune dal Giudicante.

X. Idoneità e fattibilità della proposta

La presente proposta risulta idonea a garantire con ragionevole contezza il pagamento dei ratei previsti e la contestuale conduzione di una vita dignitosa i debitori ed il nucleo familiare.
La rata prevista, pari ad euro 2.002,54, risulta infatti sostenibile da parte dei debitori in ragione delle entrate complessivamente prevedibili e delle spese di sostentamento del nucleo familiare e di produzione del reddito.

XI. Confronto sulla probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria

Il debitore ha inteso ovviamente formulare una proposta che tenga conto della comparazione rispetto all'ipotesi liquidatoria dei beni.
Orbene, l'ipotesi liquidatoria contemplerebbe la seguente massa attiva:
1) Ricavato della vendita dell'immobile adibito ad abitazione principale il cui valore come definito dall'avviso di vendita nella procedura esecutiva immobiliare è fissato in euro 138.750,00;
2) Ricavato della vendita degli immobili diversi dall'abitazione principale che risultano in proprietà del sig. D'Agati nella percentuale del 16,66% il cui valore di mercato stimato ai Valori OMI è quantificabile in euro 42.368,62. Il valore in ipotesi liquidatoria, dovendo riconoscere la riduzione del 25% al primo tentativo di vendita si attesterebbe ad euro

31.776,45. Devono altresì considerarsi i costi connessi alla procedura di vendita, quali quelli di trascrizione e di pubblicità delle singole vendite, oltreché quelli per la possibile procedura di divisione stante la non integrale titolarità del diritto sul bene. Quantificando forfettariamente tali costi in circa euro 10.000,00, il valore finale di liquidazione può determinarsi in euro 21.776,45;

3) Nella liquidazione della quota societaria pari, al valore nominale, ad euro [redacted] per la quota del sig. D'Agati ed euro [redacted] per quella della sig.ra Mantegna;

4) nella liquidazione dell'autovettura Alfa 159 il cui valore di mercato è pari ad euro 4.900,00, e che considerati i deprezzamenti connessi alle vendite con modalità competitiva potrebbe ottimisticamente quantificarsi in euro 3.675,00 (ribasso prudenziale del 25%), cui ulteriormente scontare i costi di trascrizione e le spese per l'organizzazione delle vendite, così determinandosi un probabile valore liquidatorio di circa euro 3.000,00;

5) nella liquidazione dell'autovettura Renault Megan di cui i coniugi sono comproprietari al 50% con la moglie il cui valore di mercato è pari pro quota ad euro 1.795,00 per un totale di euro 3.590,00, e che considerati i costi di procedura ed i deprezzamenti connessi alle vendite con modalità competitiva potrebbe ottimisticamente quantificarsi, per l'ipotesi liquidatoria, in euro 1.000,00 circa;

6) Alla quota di reddito cedibile mensilmente al netto dei costi di sostentamento della famiglia che sarebbero ovviamente incrementati dal canone di locazione per il reperimento di una nuova casa al costo stimabile di circa euro 600,00 mensili. Pertanto, la quota cedibile di reddito nei 36 mesi previsti per la procedura di liquidazione sarebbe in previsione pari a complessivi euro 69.660,72.

L'attivo ricavabile in ipotesi liquidatoria è dunque preventivabile in euro 294.187,17

Deve altresì considerarsi che dalla suddetta massa attiva troverebbe soddisfazione in via di prededuzione l'OCC il cui compenso è stabilito in euro 3.416.00, sicché dall'attivo andrà sottratto il relativo compenso,

così come dovrebbe considerarsi l'eventuale ulteriore compenso spettante per la funzione di liquidatore.

Per quanto sopra l'ipotesi liquidatoria in previsione si attesterebbe in circa euro 290.771,17 che verrebbero integralmente destinati, pro quota, ai creditori muniti di privilegio mobiliare e parzialmente al creditorio ipotecario (per il ricavato della vendita), e solo in parte in favore dei creditori chirografari.

Ebbene, la presente proposta prevede il pagamento dei creditori, privilegiati e chirografari, in misura superiore, come sintetizzato nella seguente tabella. In particolare la percentuale di soddisfazione dei creditori in ipotesi liquidatoria si attesterebbe al 68,40% a fronte del 69,72% offerto con la proposta di accordo.

			Ipotesi liquidatoria		Ipotesi Concordato Minore			
Debito	Creditori	Debito residuo	% soddisfazione	Valore del Debito	% soddisfazione	Valore del Debito	% Stralcio	% Classe Voto
Fin. Credito al consumo [redacted] (Chirografario)	5 AK NORDIK AB	9.954,25	44,498%	4.429,47	45,000%	4.479,41	55,000%	2,658%
Fin. Credito al consumo [redacted] (Chirografario)	3 - Compass Banca S.p.A.	35.965,78	44,498%	16.004,16	45,000%	16.184,60	55,000%	9,602%
Mutuo Ipotecario immobiliare del 02/09/2009 (Privilegiato_immobiliare)	7 - SIENA MORTGAGES 10-7	272.426,54	72,766%	198.233,78	73,380%	199.906,60	26,620%	72,733%
Fin. Credito al consumo [redacted] (Chirografario)	2 - Monte Paschi di Siena	12.112,05	44,498%	6.433,12	45,000%	6.505,65	55,000%	3,860%
Mutuo chirografario [redacted] (Chirografario)	8 - Lex s.r.l	31.226,57	44,498%	13.895,29	45,000%	14.051,96	55,000%	8,337%
Oneri riscossione e aggio(Chirografario	6 – AdE Riscossione Sicilia	2.144,46	44,498%	954,25	45,000%	965,01	55,000%	0,573%
Apertura di credito in c/c [redacted] (Chirografario)	4 - MB Credit Solution	6.342,99	44,498%	2.822,52	45,000%	2.854,35	55,000%	1,693%
Mutuo chirografario (Chirografario)	3 - Compass Banca S.p.A.	2.036,84	44,498%	906,36	45,000%	916,58	55,000%	0,544%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	10 - AdE Riscossione/Amm.Finanziaria	28.241,02	100,000%	28.241,02	100,000%	28.241,02	0,000%	0,000%
Contributi (Privilegiato_mobiliare)	11 - AdE Riscossione7INPS	16.694,74	100,000%	16.694,74	100,000%	16.694,74	0,000%	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	15 - AdE Riscossione/INAIL	11,21	100,000%	11,21	100,000%	11,21	0,000%	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	12 - AdE Riscossione7Comune Palermo	858,00	100,000%	858,00	100,000%	858,00	0,000%	0,000%

Tributi (Privilegiato_mobiliare)	13 - AdE Riscossione/ Comune Villabate	79,87	100,000%	79,87	100,000%	79,87	0,000%	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	14 - AdE Riscossione/ Camera Commercio	288,49	100,000%	288,49	100,000%	288,49	0,000%	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	16 - AdE Riscossione/Ass.Economia e Finanza	363,97	100,000%	363,97	100,000%	363,97	0,000%	0,000%
Tributi (Privilegiato_mobiliare)	17 - Assessorato Economia e Finanze	728,22	100,000%	728,22	100,000%	728,22	0,000%	0,000%
Contributi (Privilegiato_mobiliare)	18 - INPS	3.242,70	100,000%	3.242,70	100,000%	3.242,70	0,000%	0,000%

Per ciò che concerne la creditrice ipotecaria ed in particolare in ordine al disposto di cui all'art. 75 co. II CCII, si rileva come la stessa sia soddisfatta in misura ampiamente superiore a quella ricavabile in caso di liquidazione del bene su cui insiste il diritto. Analoga considerazione vale per i creditori in privilegio generale mobiliare

Sul punto è dato sin d'ora richiamare il disposto dell'art. 80 co. 3 Codice della Crisi, a mente del quale: "*Quando uno dei creditori o qualunque altro interessato contesta la convenienza della proposta, il giudice, sentiti il debitore e l'OCC, omologa il concordato minore se ritiene che il credito dell'opponente possa essere soddisfatto dall'esecuzione del piano in misura non inferiore all'alternativa liquidatoria. Il giudice omologa altresì il concordato minore anche in mancanza di adesione da parte dell'amministrazione finanziaria o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie quando l'adesione è determinante ai fini del raggiungimento della percentuale di cui all'art. 79, comma 1 e, anche sulla base delle risultanze, sul punto, della specifica relazione dell'OCC, la proposta di soddisfacimento dell'amministrazione o degli enti gestori di forme di previdenza o assistenza obbligatorie è conveniente rispetto all'alternativa liquidatoria*".

XII. Coerenza del Piano proposto con le previsioni di cui al Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza

Sulla coerenza del piano proposto rispetto ai principi sottesi ed alle previsioni di cui alla normativa vigente, si conclude rilevando che:

- Il Piano viene proposto ai sensi dell'art. 74 e s.s. del Codice della Crisi;
- Il debitore si trova in stato di sovraindebitamento;

- ai fini della presente proposta può essere qualificato quale imprenditore minore;
- La proposta rispetta le disposizioni dei cui all'art. 75 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- E' allegata la relazione particolareggiata di cui all'art. 76 Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- È stata verificata l'attendibilità della documentazione allegata e la probabile convenienza del piano rispetto all'alternativa liquidatoria;
- Non ricorrono le condizioni di inammissibilità di cui all'art. 77.

XIII. Istanza di adozione delle misure cautelari e protettiva

Al fine di consentire, in caso di auspicata omologa, la compiuta esecuzione del piano, si formula in tale sede istanza di adozione delle misure cautelari e protettive.

Si chiede in particolare di disporre la sospensione della procedura di esecuzione immobiliare pendente presso il Tribunale di Termini Imerese al n. [redacted], con vendita senza incanto fissata per il [redacted]. E' infatti evidente che l'eventuale aggiudicazione del bene pregiudicherebbe del tutto l'esecuzione della presente proposta.

Si chiede comunque disporsi il divieto di iniziare o proseguire azioni individuali sul patrimonio dei debitori

***

Per tutto quanto sopra esposto, il Sig. Milo Fabrizio, *ut supra* rappresentato e difeso, chiede che

VOGLIA L'ON.LE TRIBUNALE

- **Preliminarmente**, verificata l'ammissibilità del piano e della proposta, adottare i provvedimenti di cui all'art. 78 del Codice della Crisi di Impresa e dell'insolvenza;

- Disporre la sospensione della procedura di esecuzione immobiliare pendente presso il Tribunale di Termini Imerese al n. [redacted]. [redacted], nonché il divieto di iniziare o proseguire azioni individuali sul patrimonio dei debitori

- Ovvero, **all'occorrenza**, concedere un termine per eventuali integrazioni e modifiche alla proposta o per produrre nuovi documenti che si riterranno eventualmente necessari;

- Nel merito, verificato il raggiungimento delle maggioranze di cui all'art. 79 Codice della Crisi di Impresa e dell'insolvenza, ovvero valutata la ricorrenza delle condizioni di cui all'art. 80 co. 3 omologare con sentenza il concordato minore.

Salvis iuribus

Si producono documenti come da separato indice

Con riserva di produrre ulteriori documenti od integrare allegazioni eventualmente ritenute necessarie dal Tribunale adito.

Dichiarazione di valore ai sensi dell'art. 14 DPR 115/2002

Il sottoscritto Avv. Ettore Volpe, procuratore del ricorrente, dichiara che trattasi di procedimento di valore indeterminabile il cui contributo unificato è versato nella misura fissa di euro 98,00 Dichiara, altresì di voler ricevere gli **avvisi** e le **comunicazioni** di cui agli artt. 133 e ss. a mezzo a mezzo pec all'indirizzo ettorevolpe@pecavvpa.it

Palermo lì, 8 marzo 2023

Sig. D'Agati Emanuele

Sig.ra Mantegna Angela

Vere ed autentiche Avv. Ettore Volpe